

The first round of the 2016 European KZ Championship was held this weekend in France at Aunay les Bois / Essay. After the good performances produced early in the season, Team Parolin Racing Kart harboured legitimate ambitions for its driver Lorenzo Camplese. The Parolin chassis has demonstrated excellent competitiveness, but several factors upset the smooth running for everyone, the first of which was the accelerated wear of the Vega tyres on the abrasive asphalt at Essay which was difficult to overcome in these conditions, and the complex weather.

To begin with, early testing was very convincing at the front of the KZ category, whether dry or rainy. Unfortunately, the track was changing between

wet and dry when timed practice was held on Saturday morning. Lorenzo was fully prepared in the rain during the previous warm-up, but the team

could not find the set-up best suited for Qualifying. In this complicated mix, Lorenzo set the 18th time.



The rapid degradation of the tyres since the beginning of the meeting then made it possible to conceive an alternative strategy. Instead of trying to regain some places in the two qualifying heats, it was tempting to sacrifice intermediate classification to save a set of tyres by not taking the start of the heats. This was a bold gamble in the face of the exceptionally complicated situation that met all participants.

There was a lot riding on this to succeed. Lorenzo was obviously very fast in the Pre-final, as he set the fastest time of the race while overtaking many rivals, an achievement at this track. He regained no fewer than 11 places and crossed the finish line in 10th position. However, a penalty of 10'' for a dislodged spoiler relegated him to 21st place, canceling out his efforts. Starting at the back of the grid for the Final, Lorenzo

managed to take six places, but his 15th place finish was far from the original target.

After that first difficult meeting, Team Parolin Racing Kart is already looking towards the Zuera track in Spain where the Parolin chassis performed very well last season in KZ2 in the hands of Francesco Celenta. Lorenzo Camplese intends to take his revenge in this second European event as long as the tyres keep pace.

«I'm still very confident in the competitiveness of the equipment that Parolin has put at my disposal,» said Lorenzo after the race at Essay. *«The circumstances were not favourable for the start of the European KZ Championship, but the Parolin chassis was never unworthy. That's racing and we'll do everything we can to respond at the next race in Spain.»*

La prima prova del Campionato Europeo KZ 2016 si è tenuta questo week-end in Francia sul circuito di Aunay les Bois / Essay. Dopo le ottime performance ottenute a inizio stagione, il Team Parolin Racing Kart nutrive ambizioni legittime per il suo pilota Lorenzo Camplese. Il telaio Parolin ha dato prova di essere altamente competitivo, ma vari fattori sono stati d'intralcio alle performance del mezzo: primo fra tutti l'usura accelerata degli pneumatici Vega sull'asfalto abrasivo di Essay, poi la difficoltà di sorpassare in queste condizioni e infine un meteo complesso.

Tanto per cominciare le prove preliminari si sono rivelate molto convincenti nel gruppo di testa della categoria KZ qualunque fosse il meteo, asciutto o piovoso.

Ma sabato mattina, quando è stato il momento di cimentarsi nelle prove cronometrate, sfortunatamente le condizioni della pista sono cambiate, da bagnato ad asciutto. Lorenzo era perfettamente a suo agio sotto la pioggia durante il warm-up precedente, ma il team non è riuscito a trovare il set-up migliore

per le prove cronometrate. In questo complicato mix, Lorenzo è riuscito a fare solo il 18° tempo. La rapida usura degli pneumatici, registrata sin dall'inizio del meeting, ha consentito quindi di stabilire una strategia alternativa. Invece di stancarsi per cercare di riguadagnare alcune posizioni nelle due manche di qualificazione, era allettante sacrificare la classifica provvisoria non partecipando alle manche per risparmiare un treno di gomme. Di fronte a una situazione particolarmente complessa che tutti i partecipanti hanno dovuto affrontare si è scelto di fare questa audace scommessa.

per le prove cronometrate. In questo complicato mix, Lorenzo è riuscito a fare solo il 18° tempo.

La rapida usura degli pneumatici, registrata sin dall'inizio del meeting, ha consentito quindi di stabilire una strategia alternativa. Invece di stancarsi per cercare di riguadagnare alcune posizioni nelle due manche di qualificazione, era allettante sacrificare la classifica provvisoria non partecipando alle manche per risparmiare un treno di gomme. Di fronte a una situazione particolarmente complessa che tutti i partecipanti hanno dovuto affrontare si è scelto di fare questa audace scommessa.

E ci è mancato poco che questo escamotage riuscisse. Lorenzo è stato ovviamente molto veloce nella prefinale, riuscendo a fare il tempo più veloce in gara sorpassando vari rivali, un vero exploit su questa pista. Ha guadagnato 11 posizioni e ha tagliato il traguardo al 10° posto. Purtroppo una penalità di 10» per spoiler staccato lo ha relegato al 21° posto annullando tutti i suoi

sforzi. Ripartito in fondo alla griglia per la finale, Lorenzo è riuscito a rimontare sei posizioni, ma concludere al 15° posto era ben lungi dall'obiettivo di partenza.

Dopo questa prima difficile prova, il Team Parolin Racing Kart ha già voltato pagina e tutta la concentrazione è per la gara di Zuera in Spagna, circuito dove i telai Parolin hanno registrato delle ottime performance la scorsa stagione nella KZ2 per mano di Francesco Celenta. Lorenzo Camplese spera di prendersi la rivincita sin da questo secondo appuntamento europeo, ammesso che i suoi pneumatici seguano il ritmo.

“Sono sempre molto fiducioso nella competitività del mezzo che Parolin mette a disposizione.”, ha dichiarato Lorenzo dopo la gara di Essay. *“Le circostanze non sono state favorevoli per questo inizio di Campionato Europeo KZ, ma il telaio Parolin non ha mai deluso. Così sono le gare e faremo di tutto per reagire sin dalla prossima prova in Spagna.”*



La première épreuve du Championnat d'Europe KZ 2016 se déroulait ce week-end en France sur le circuit d'Aunay les Bois / Essay. Après les belles performances obtenues en début de saison, le Team Parolin Racing Kart nourrissait des ambitions légitimes pour son pilote Lorenzo Camplese. Le châssis Parolin a fait preuve d'une excellente compétitivité, mais plusieurs facteurs sont venus contrarier la bonne marche de l'ensemble, au premier rang desquels l'usure accélérée de pneus Vega sur l'asphalte abrasif d'Essay, la difficulté de dépasser dans ces conditions et une météo complexe.

Pour commencer, les essais préliminaires se sont révélés très convaincants dans le peloton de tête de la catégorie KZ quel que soit le temps, sec ou pluvieux. Malheureusement, la piste évoluait, entre

le mouillé et le sec au moment de s'élancer pour les essais chronométrés samedi matin. Lorenzo était parfaitement dans le coup sous la pluie lors du warm-up précédent, mais l'équipe ne parvenait

pas à trouver le set-up le mieux adapté pour les essais chronométrés. Dans ce mix compliqué, Lorenzo ne réalisait que le 18e temps.



La dégradation rapide des pneumatiques enregistrée depuis le début du meeting permettait alors d'imaginer une stratégie alternative. Au lieu de s'échiner à tenter de regagner quelques places dans les deux manches qualificatives, il était tentant de sacrifier le classement intermédiaire pour économiser un train de pneus en ne prenant pas le départ des manches. C'est ce pari audacieux qui a été retenu face à la situation exceptionnellement compliquée que rencontraient tous les participants.

Il s'en est fallu de peu que cela réussisse. Lorenzo était évidemment très rapide lors de la préfinale, puisqu'il réalisait le meilleur temps de la course tout en doublant de nombreux rivaux, un véritable exploit sur cette piste. Il regagnait ainsi pas moins de 11 places et franchissait la ligne d'arrivée en 10e position. Hélas, une pénalité de 10'' pour spoiler décroché le reléguait à la 21e place, annulant tous ses efforts. Reparti à nouveau en fond de grille pour la finale, Lorenzo parvenait à

repandre 6 places, mais terminer 15e était loin de l'objectif de départ.

Après cette première épreuve difficile, le Team Parolin Racing Kart a déjà le regard tourné vers la piste de Zuera en Espagne sur laquelle les châssis Parolin ont enregistré de très bonnes performances la saison dernière en KZ2 aux mains de Francesco Celenta. Lorenzo Camplese compte bien prendre sa revanche dès ce 2e rendez-vous européen pour peu que ses pneus suivent le rythme.

« Je suis toujours très confiant dans la compétitivité du matériel que Parolin met à ma disposition. » déclarait Lorenzo après la course d'Essay. *« Les circonstances ne nous ont pas été favorables pour le début du Championnat d'Europe KZ, mais le châssis Parolin n'a jamais démerité. C'est la course et nous allons tout faire pour réagir dès la prochaine épreuve en Espagne. »*

